

Nel 1964 il Consiglio commemora la morte di Palmiro Togliatti e della professoressa Vincenza Sofo, consigliere comunale nel '46.

Avvenuta la scissione socialista, il 25 settembre il consigliere Giacomo Campanelli abbandona il PSI ed entra nel PSIUP, per avervi trovato le "soddisfazioni ideali" a cui aspirava.

Il sindaco Ferretti, a chiusura del primo mandato, dichiara in Consiglio: «I pettegolezzi, i personalismi, la facile opposizione e l'ignoranza dei problemi tramontano alle spalle di una Monopoli che cresce verso un migliore avvenire. Criticateci, giudicateci, ma non condannateci, perché in questo modo condannerete la grande maggioranza di Monopoli».

In ricordo del quadriennio '60-'64, i consiglieri comunali ricevono una medaglia d'oro, voluta dal sindaco «per l'alta comprensione, il senso cavalleresco espresso da tutti i gruppi in unicità di intenti, di sentita cortesia tra loro, di guisa che, bandite le divisioni dei partiti, i rappresentanti del popolo si sono sentiti affratellati fra loro per il bene comune e supremo di tutta Monopoli».

Le elezioni politiche del 1963. La rielezione in Parlamento di Enrico Alba e Luigi Russo.

Il 28 aprile 1963 si tengono le elezioni politiche, in un clima di tensione nazionale per l'apertura della DC al PSI, che avvia la nuova stagione politica del centro sinistra.



1963. Visita al Comune del presidente del Consiglio Aldo Moro. A sinistra il sen. Luigi Russo, il vescovo Carlo Ferrari, a destra il commissario Sannini, l'on. Enrico Alba.